



Il Volto di Cristo in fondo al mare

Inabissata nelle acque del Circeo l'opera bronzea di Ignazio Colagrossi



Il Maestro Colagrossi tra il Sindaco Cerasoli e l'assessore alla cultura Capponi (foto di Simone Imola)

"Nel 1977 ho costruito un blocco di gesso e ho iniziato a scolpire, avendo già in mente quello che io volevo realizzare, un Cristo. Un Cristo che fosse il simbolo della mia sofferenza sociale, una rappresentazione di me e del mio ripudio di una società che non mi appartiene: una società individualista, che pensa solo a se stessa, una società che andrebbe ridimensionata e portata sulla retta via". Con queste parole l'artista Ignazio Colagrossi descrive la sua opera bronzea "Il Volto di Cristo", inabissata il 5 settembre del 2010 nelle acque di San Felice Circeo, in prossimità della Grotta delle capre a cura del Team Explorer Pellicano. E' stato un grande evento per la comunità sanfeliciano, che ha visto ospiti illustri

come la signora Inge Manzù, consorte del maestro Giacomo Manzù. "Il desiderio di metterla in fondo al mare - ha detto l'artista che per la prima copia della sua opera ha ricevuto la benedizione del Santo Padre Benedetto XVI - nasce per il rispetto e l'amore che ho verso il mare stesso, con la preghiera che il "Volto di Cristo" possa proteggere marittimi, subacquei e bagnanti, volutamente, messo a bassa profondità, per far sì che tutti quelli che lo desiderino, anche i bagnanti meno esperti, compresi i bambini, lo possano visitare". La cerimonia, svoltasi al porto turistico del Circeo, è iniziata con la scopertura dell'Opera dalla Inge Manzù e successivamente benedetta da don Carlo Rinaldi. Presenti anche il sin-

daco Vincenzo Cerasoli, l'assessore alla cultura Stefano Capponi, Giuseppe Schiboni in rappresentanza del Presidente della Provincia di Latina Armando Cusani, nonché Patricia Renzi, assessore alla cultura del Comune di Aprilia, accompagnata dal consigliere Franco Lo Cicero. "Ringrazio anche - ha detto l'artista - le Capitanerie di Porto di San Felice Circeo, Terracina e Gaeta, in particolare il Comandante Vito Izzinosa, il personale terrestre, marittimo, e subacqueo dell'Arma del Carabinieri, il personale marittimo della Polizia di Stato, il personale del Commissariato di Terracina, la Croce Rossa terrestre e marittima, tutti con la loro presenza, hanno fatto sì che le operazioni fossero svolte in totale sicurezza"

Per chi ha il desiderio di andare a visitare la statua del volto di Cristo le coordinate sono: lat. 41° 13. 322 long. 13° 04. 952



foto di Claudio Martinez